

OGGETTO: Aggiornamento sulla malattia da virus mpox

Il 5 giugno 2025, il Direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), a seguito della quarta riunione del Comitato di emergenza del Regolamento sanitario internazionale (2005) (IHR), in merito all'epidemia di mpox 2024, ha concordato con il parere del Comitato secondo cui l'evento continua a soddisfare i criteri di un'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale¹.

Aggiornamento del quadro epidemiologico internazionale, comunitario e nazionale

I *clade* I e *clade* II del virus del vaiolo delle scimmie (MPXV) sono in circolazione in numerosi Paesi.

Secondo l'OMS negli ultimi 12 mesi la maggior parte dei casi di infezione da virus mpox (MPXV) ha continuato a essere segnalata nel continente africano, in gran parte a causa di epidemie del *clade* Ib dell'MPXV nei paesi dell'Africa orientale, inclusa la Repubblica Democratica del Congo (RDC), dove il *clade* Ia è co-circolante. La Sierra Leone, tuttavia, sta sperimentando un'epidemia in rapida evoluzione che sembra essere causata dal *clade* IIb dell'MPXV.

Al di fuori della regione africana, continua a registrarsi un numero costante di casi mensili (tra circa 500 e 1000 al mese), da tutte le regioni, riflettendo principalmente la continua circolazione del *clade* IIb dell'MPXV tra gli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM).

L'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) riporta che dall'agosto 2024 sono stati segnalati in totale 22 casi di MPXV *clade* I nell'UE/SEE. Il 15 agosto 2024, la Svezia ha riportato il primo caso importato di mpox dovuto a MPXV *clade* Ib nell'UE/SEE. Dieci casi sono stati segnalati dalla Germania (uno a ottobre, cinque a dicembre 2024, uno a gennaio 2025, uno a febbraio 2025 e due ad aprile 2025), sei casi dal Belgio (due a dicembre 2024, uno a gennaio 2025, due a febbraio 2025 e uno ad aprile 2025), tre casi dalla Francia (uno a dicembre 2024, uno a febbraio 2025 e uno ad aprile 2025), un caso dall'Italia a maggio 2025 e uno dall'Irlanda a febbraio 2025.

Tutti erano di *clade* Ib, tranne il caso dell'Irlanda, che era di *clade* Ia. Tutti i casi presentavano una forma lieve di malattia. Trasmissioni secondarie confermate sono state segnalate dalla Germania e dal Belgio tra i contatti familiari.

In Italia, alla data del 15 luglio 2025, risultano segnalati nel 2025, 94 casi di mpox da 12 Regioni, di cui un caso di *clade* Ib importato dalla Tanzania.

Valutazione del rischio secondo ECDC²

La valutazione del rischio dell'ECDC resta quella indicata nella Circolare n.24775 del 19/08/2024³.

¹ [https://www.who.int/news/item/09-06-2025-fourth-meeting-of-the-international-health-regulations-\(2005\)-emergency-committee-regarding-the-upsurge-of-mpox-2024-temporary-recommendations](https://www.who.int/news/item/09-06-2025-fourth-meeting-of-the-international-health-regulations-(2005)-emergency-committee-regarding-the-upsurge-of-mpox-2024-temporary-recommendations)

² <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/risk-assessment-mpox-epidemic-monkeypox-virus-clade-i-africa>

³ <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2024&codLeg=102177&parte=1%20&serie=null>

Raccomandazioni per il contenimento della diffusione

➤ Comunicazione del rischio⁴

L'ECDC raccomanda di continuare l'implementazione di attività di comunicazione del rischio e la collaborazione con le organizzazioni della società civile per coinvolgere i gruppi di popolazione a più alto rischio di infezione.

Il Ministero della Salute ha predisposto nel portale istituzionale una pagina dedicata (consultabile al seguente link: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/mpox/>) in cui sono disponibili dati epidemiologici, una scheda informativa, una sulla strategia vaccinale con la mappa dei centri dove è possibile effettuare il vaccino, risposte alle domande più frequenti e una parte dedicata alle *fake news*, nonché un'area dedicata alla normativa e una alle attività di comunicazione.

➤ Sensibilizzazione e protezione dei medici e operatori sanitari

Si raccomanda di sensibilizzare i medici e gli operatori sanitari sui possibili casi di mpox associati ai viaggi causati dal *clade* I di MPXV, inclusa la possibilità di **diverse presentazioni cliniche, trasmissione attraverso vie sessuali e non sessuali e diversi gruppi colpiti rispetto alla precedente epidemia di mpox *clade* II**. Si raccomanda il rafforzamento delle misure di protezione degli operatori sanitari e dei *caregiver*.

➤ Raccomandazioni per i viaggiatori⁵

Si raccomanda di sensibilizzare i viaggiatori diretti in Paesi con focolai confermati di infezione da MPXV *clade* I in merito al rischio di contrarre la malattia, fornendo loro informazioni pertinenti per proteggere sé stessi e gli altri prima, durante e dopo il viaggio. Si raccomanda, inoltre, di sconsigliare la partecipazione ad eventi con assembramenti nei paesi con focolai confermati di MPXV *clade* I.

➤ Vaccinazione

Le indicazioni sulla strategia vaccinale rimangono quelle indicati nella Circolare. n° 3951-10/02/2025-DGPRE⁶. L'eventuale aggiornamento sarà fornito sulla base dell'evoluzione epidemiologica.

➤ Sorveglianza e *Contact tracing*

Si ribadisce l'importanza di segnalare tempestivamente i nuovi casi di mpox tramite la piattaforma PREMAL e di integrare la segnalazione con il risultato del sequenziamento del

⁴ <https://www.ecdc.europa.eu/en/infectious-disease-topics/z-disease-list/monkeypox/monkeypox-multi-country-outbreak/risk-communication>

⁵ <https://www.ecdc.europa.eu/en/infectious-disease-topics/mpox/rapid-scientific-advice-public-health-measures-mpox-2024-2025>

⁶ <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2025&codLeg=104936&parte=1%20&serie=null>

clade (riportare il dato sul clade nelle note). È importante approfondire sempre tutte le informazioni sull'esposizione, specialmente a seguito di un riscontro di MPXV *clade I*.

In questi casi oltre alla compilazione, completa in tutte le parti, della scheda PREMAL, si richiede di segnalare tempestivamente all'indirizzo coordinamento.contacttracing@sanita.it del Ministero della Salute l'identificazione del *clade I* e le informazioni necessarie ai fini di tracciamento dei contatti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si ribadisce la necessità di effettuare il *Contact tracing* (incluso quello relativo ai contatti sui mezzi di trasporto) come da circolare n. 34905 del 2/08/22⁷, "*Focolaio di vaiolo delle scimmie in paesi non endemici: aggiornamenti sulla definizione di caso, segnalazione, tracciamento dei contatti e gestione dei casi. Note tecniche per la diagnosi di laboratorio*".

➤ **Isolamento dei casi**

Si faccia riferimento alle indicazioni previste dalla circolare n. 34905 del 2/08/22 "*Focolaio di vaiolo delle scimmie in paesi non endemici: aggiornamenti sulla definizione di caso, segnalazione, tracciamento dei contatti e gestione dei casi. Note tecniche per la diagnosi di laboratorio*".

➤ **Laboratorio**

Si faccia riferimento alle indicazioni previste dalla circolare n. 27863 del 18/09/2024⁸.

Il Ministero della salute monitora costantemente l'evoluzione della situazione epidemiologica a livello nazionale e internazionale.

La valutazione del rischio e le indicazioni attuali potrebbero subire cambiamenti a seguito della situazione epidemiologica e delle indicazioni internazionali.

Referenti:

Anna Caraglia /Federica Ferraro Uff 3 DPRES

Il Direttore dell'Ufficio 2 DG EMA
Giovanna Laurendi

Il Direttore dell'Ufficio 3 DPRES
Ulrico Angeloni

IL CAPO DIPARTIMENTO DPRES
Dott.ssa Maria Rosaria CAMPITIELLO



Maria Rosaria
Campitiello
18.07.2025 14:32:13
GMT+02:00

⁷ <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=88439&parte=1%20&serie=null>

⁸ <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2024&codLeg=102607&parte=1%20&serie=null>